



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 27 del 18/02/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 04 novembre 2008, n. 781

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano dei Tratturi (ex. Legge 29/2003) - Proponente Comune di Corato (BA)

L'anno 2008 addì 04 del mese di novembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente f.f. dell'Ufficio V.A.S., Ing. Gennaro Russo ha adottato il seguente provvedimento

Premesso che:

- con nota prot. n. 19204 del 30.06.2008, acquisita al prot. n. 9667 del 08.07.2008, il Comune di Corato (BA) trasmetteva l'elaborato "Fase I - Screening" relativo alla valutazione ambientale strategica del piano in oggetto e copia del verbale della conferenza di servizi svolta il 25.03.2008;
- con nota prot. n. 10431 del 28.07.2008, il dirigente dell'Ufficio VAS - Settore Ecologia sollecitava formale attivazione dell'istanza di VAS;
- con nota prot. n. 25797 del 12.09.2008, acquisita al prot. n. 13007 del 22.09.2008, il Comune di Corato (BA) sollecitava riscontro all'istanza attivata;
- con nota prot. n. 13085 del 23.09.2008, il dirigente dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali - Settore Ecologia trasmetteva parere favorevole con prescrizioni in merito alla valutazione di incidenza del piano in oggetto;

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che il piano proposto riveste le seguenti caratteristiche:

- trattasi di un piano redatto ai sensi della LR 23 dicembre 2003, n. 29 e costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici:
 - a. Relazione;
 - b. Norme Tecniche di Attuazione;
 - c. Elaborati grafici: analisi
 - c.1. Sistema di area vasta
 - c.1.1. Inquadramento territoriale: carta dei tratturi
 - c.1.1a. Inquadramento territoriale scala 1:50.000
 - c.1.1b. Inquadramento territoriale (ortofoto) scala 1:25.000
 - c.1.2. Sistema dei vincoli
 - c.1.2.a. Putt/P -Sist. della strat. storica dell'insed. scala 1:25.000
 - c.1.2.b. Putt/P -Sistema botanico vegetazionale scala 1:25.000

- c.1.2.c. Putt/P -Sistema geomorf. idrogeologico scala 1:25.000
- c.1.2d. Sistema delle aree protette scala 1:25.000
- c.1.3. Strumentazione urbanistica comunale vigente scala 1:25.000
- c.1.3.1. Strumentazione urbanistica comunale vigente scala 1:5.000
- c.1.4a/b/c. Carta dell'uso del suolo scala 1:10.000
- c.2. Sistema territoriale locale
- Tratturo n.18 (Barletta - Grumo)
- c.2.1a. Inquadramento territoriale (ortofoto su catastale e AEEG) scala 1:2.000
- c.2.1b. Carta dell'uso del suolo scala 1:5.000
- c.2.1c. Carta della proprietà demaniale scala 1:2.000
- Tratturo n.94 (Via Traiana)
- c.2.2a. Inquadramento territoriale (ortofoto su catastale e AEEG) scala 1:2.000
- c.2.2b. Carta dell'uso del suolo scala 1:5.000
- c.2.2c. Carta della proprietà demaniale scala 1:2.000
- Tratturello n.68 (Corato - Fontanadogna)
- c.2.3a. Inquadramento territoriale (ortofoto su catastale e AEEG) scala 1:2.000
- c.2.3b. Carta dell'uso del suolo scala 1:5.000
- c.2.3c. Carta della proprietà demaniale scala 1:2.000
- Tratturello n.19 Canosa - Ruvo)
- c.2.4a. Inquadramento territoriale (ortofoto su catastale e AEEG) scala 1:2.000
- c.2.4b. Carta dell'uso del suolo scala 1:5.000
- c.2.4c. Carta della proprietà demaniale scala 1:2.000
- c.3. Rilievo fotografico
- c.3.1. Tratturo n.18 (Barletta - Grumo) scala 1:5.000
- c.3.2. Tratturello n.94 (Via Traiana) scala 1:5.000
- c.3.3. Tratturello n.68 (Corato - Fontanadogna) scala 1:5.000
- c.3.4. Tratturello n.19 Canosa - Ruvo) scala 1:5.000
- d. Elaborati grafici: progetto
- d.1. Sistema delle aree armentizie e delle risorse paesaggistiche scala 1:25.000
- d.2. Tratturo n.18 (Barletta - Grumo): Carta delle aree armentizie e regime di tutela scala 1:2.000
- d.3. Tratturo n. 19 (Canosa - Ruvo): Carta delle aree armentizie e regime di tutela scala 1:2.000
- d.4. Tratturo n. 68 (Corato - Fontandogna): Carta delle aree armentizie e regime di tutela scala 1:2.000
- d.5. Tratturo n. 94 (Via Traiana): Carta delle aree armentizie e regime di tutela scala 1:2.000
- d.6. Progetto: Schema direttore scala 1:25.000
- d.7. Schede progetto e abaco funzionale scale varie
- VAS Allegato I - Screening

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della citata legge regionale il piano in oggetto deve individuare e perimetrare:

- a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico-culturale;
- b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;
- c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

- la LR 23 dicembre 2003, n. 29 precisa inoltre che Il piano comunale dei tratturi ha valenza di Piano urbano esecutivo (PUE) ai sensi della vigente normativa regionale in materia urbanistica, anche in variante allo strumento urbanistico generale vigente (PRG). (art. 3 comma 3);

- significativo, ai fini della valutazione in oggetto, l'inciso del comma 2 art. 2 della LR 23 dicembre 2003, n. 29, che richiama al rispetto della continuità comunale e intercomunale dei percorsi tratturali;
- il tipo di piano in oggetto può ricondursi alla fattispecie di cui all'art. 6 comma 3, relativa a piani indicati nel comma precedente, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale,
- stante quanto indicato al punto precedente la procedura attivata è da intendersi di verifica di assoggettabilità a VAS, come trattata dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita:

La documentazione relativa alla Valutazione Ambientale Strategica prodotta, elaborato chiamato "Allegato I - Screening" è molto sintetica, ma chiara anche in considerazione della peculiarità del piano oggetto di valutazione.

Il Comune di Corato, con Del.G.C. n.167/29.11.2003, (quale atto propedeutico alla formazione del Piano Urbanistico Comunale), ha dato incarico professionale per la predisposizione del Piano Comunale dei Tratturi, ai sensi della L.R. 29/2003.

Nella documentazione fornita si dichiara che il piano ha avuto come momenti di "formalizzazione" del percorso intrapreso:

- 29 ottobre 2007: pre conferenza istruttoria
- 12 marzo 2008: prima conferenza di servizio
- 25 marzo 2008: seconda conferenza di servizio di approvazione del PCT

Il piano in oggetto partecipa alla definizione di un quadro di riferimento per progetti ed altre attività nella misura determinata dal suo contenuto normativo che si articola esclusivamente nella determinazione di:

- obiettivi generali e specifici di salvaguardia e valorizzazione dei tratturi;
 - indirizzi di orientamento mirati alla specificazione del raggiungimento degli obiettivi di piano;
 - prescrizioni di base, mirate al raggiungimento del livello di salvaguardia definito dal piano, immediatamente vincolanti, che costituiscono variante rispetto a tutti gli strumenti urbanistici vigenti o in corso di formazione (che vanno osservate da tutti gli operatori privati e pubblici come livello minimo di attuazione);
- senza prevedere pertanto ripartizione di risorse.

Il P.C.T. si configura come un piano urbano esecutivo P.U.E. che, ai sensi della LR n. 20/2001, può costituire variante allo strumento urbanistico generale vigente (comma 3 art.2 LR n.29/2003) e costituisce specificazione dei contenuti del PUTT/P così come previsto dagli articoli 5.06 e 5.07 delle NTA del PUTT/P (comma 4 art. 2 LR n.29/2003).

Pertanto, i contenuti del PCT specificano quanto già definito in strumenti sovraordinati PUTT/P della Regione Puglia), e costituiscono riferimento normativo esclusivamente per le opere inerenti la rete armentizia esistente (come ridefinita dalla stesso P.C.T.).

Gli obiettivi di tutela ambientale insieme con la tutela dell'identità storica e culturale; l'armonizzazione di qualsiasi intervento di trasformazione con la qualità del paesaggio esistente; la promozione e la valorizzazione del bene paesaggistico sono presupposto normativo di questo tipo di piano.

Dalla documentazione si ricava che la rete armentizia del Comune di Corato è formata da:

- Tratturo n. 18, Barletta Grumo;
- Tratturello n. 19, Canosa-Ruvo;
- Tratturello n.68, Corato -Fontanadogna;

- Tratturello n.94, via Traiana.

Esclusivamente il tratto finale del Tratturello Corato -Fontanadogna, insiste sul sito Natura 2000 "Murgia Alta".

L'area è già sottoposta ad un sistema di tutela comunitario (pSic-Zps); statale (Parco Nazionale dell'Alta Murgia); regionale (Putt/P).

Il PCT (in base ai principi della l.r. 29/2003), sottopone l'intera rete armentizia ad un sistema di tutela di tipo urbanistico (ed a livello comunale), finalizzata esclusivamente allo scopo di:

- tutelarne l'identità storica e culturale;
- rendere compatibile qualsiasi intervento di trasformazione con la qualità del paesaggio esistente;
- promuovere la valorizzazione del bene paesaggistico;
- salvaguardarne la pubblica utilità.

Partendo da questi presupposti nella documentazione prodotta dal comune di Corato si afferma che "i contenuti normativi e cartografici del PCT, (pur non avendo come riferimento gli stessi obiettivi di conservazione previsti per i siti Natura 2000), siano "anche" compatibili con la conservazione della "eventuale" presenza di Habitat prioritari per la limitata parte del Sito Natura 2000 direttamente investita dal PUE".

Rispetto alla presenza del sito Natura 2000 "Murgia Alta", è stata espletata la prevista procedura di "Valutazione di Incidenza" con esito favorevole con prescrizioni (nota prot. n. 13085 del 23.09.2008).

PERTANTO

- Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia di Taranto prot. n. 3601 del 21.03.2008 allegato al verbale della conferenza di servizi del 25.03.2008

- Visto il parere favorevole dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali in merito alla valutazione di incidenza (prot. n. 13085 del 23.09.2008)

- Visto il parere favorevole dell'Assessorato all'Urbanistica prot. n. 8361/ del 23.09.2008

- Preso atto dei pareri favorevoli con prescrizioni richiamati nel verbale di conferenza di servizi del 25.03.2008 dell'Ente Parco Alta Murgia e dell'Ufficio Parchi e Tratturi della Regione Puglia

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene di esprimere parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS del piano proposto.

Tale parere è subordinato al rispetto delle prescrizioni indicate dagli enti coinvolti e riportate nei rispettivi pareri.

Il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste, è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del piano proposto ed è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del

31/07/98;

- Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò promesso il dirigente f.f. dell'ufficio V.A.S,

DETERMINA

- di ritenere il Piano dei Tratturi proposto dal Comune di Corato (BA), escluso dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente f.f. dell'ufficio V.A.S, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Ing. G. Angelini

Il dirigente f.f.di Ufficio Il dirigente del Servizio

Ing. G. Russo Ing. A. Antonicelli
